

REVL

*Laboratorio "Esperienze di ricerca, progettualità disciplinari e rilevanza politica: il caso degli strumenti etnografici"*

Chair: Mariavittoria Catanzariti, Alvise Sbraccia, Luca Sterchele

Abstract

Il laboratorio intende instaurare un confronto tra i membri della sezione in merito alle potenzialità della ricerca qualitativa nella sociologia del diritto, al fine di attivare una riflessione tra i nostri iscritti che intendiamo proficua non solo in termini di scambio e formazione reciproca, ma anche nella definizione delle prospettive future che potrebbero interessare la nostra disciplina a fronte di un oggetto del sapere in continua mutazione. Proponiamo quindi questo contributo per riportare al centro del nostro progetto disciplinare la ricerca qualitativa– e, in particolare, etnografica – allo studio del diritto e dei processi giuridici, intesa come *prospettiva in grado di fornire strumenti centrali per la comprensione degli stessi, anche in proficuo dialogo con ricerche orientate verso approcci più prettamente quantitativi.*

In particolare, il presente contributo è orientato ad attivare una riflessione approfondita sulle seguenti questioni:

- Come le tecniche qualitative ci consentano di concretizzare un approccio che rimarchi la pregnanza di una prospettiva sociologico-giuridica trasversale ai partecipanti al laboratorio, pur a fronte dell'eterogeneità tematica dei diversi campi di studio che possono afferire al nostro settore.
- Individuare le potenzialità e la solidità di un approccio anti-deterministico sia dal punto di vista metodologico sia dal punto di vista delle policies relative ai diversi mercati della conoscenza, individuando i possibili punti di intersezione e dialogo tra le due dimensioni. In particolare, ci interessa far emergere le possibilità di formulazione teorica in raccordo tra piano locale e globale che i metodi qualitativi di per sé potrebbero garantire, andando ad approfondire come queste possano essere ulteriormente rafforzate nella convergenza di approcci.
- L'obiettivo finale è dunque quello di valorizzare la tradizione degli studi socio-giuridici in un senso non puramente conservativo, ma guardando a come questa possa trovare un rinnovato respiro in nuove prospettive metodologiche, aprendo delle direttrici che consentano di far fronte al presente in una prospettiva condivisa e di lungo periodo, per quanto certamente differenziata al suo interno, che testimoni della centralità dell'elemento giuridico nell'ambito più ampio delle scienze sociali.

*Descrizione delle attività*

A seguito di una breve relazione introduttiva volta a mettere a fuoco le dimensioni e gli obiettivi precedentemente elencati, ci concentreremo in particolar modo su una riflessione in merito alle possibilità euristiche che i metodi etnografici garantiscono rispetto ad un approfondimento della declinazione disciplinare di "cultura giuridica", facendo in particolare riferimento a due focus aventi a che fare con il rapporto tra informalità e agency e con il conflitto tra normatività. A questo proposito, chiederemo ai partecipanti di procedere a un triplo esercizio:

- 1- Facendo riferimento ai loro ambiti di ricerca, immaginare in che termini un approccio etnografico potrebbe essere utile o significativo nell'illuminare aspetti ulteriori rispetto a quelli finora riscontrati attraverso altre scelte metodologiche, riflettendo sulle possibilità di

incontro che le tecniche etnografiche potrebbero garantire rispetto a queste ultime. Qualora i partecipanti ricorressero già a tecniche etnografiche nelle loro ricerche, l'esercizio propone, in direzione opposta, di immaginare come tali strumenti possano dialogare proficuamente con tecniche di ricerca differenti.

- 2- Rispetto ai quadri teorici che utilizzano, definire quali interferenze e/o quali possibilità ulteriori potrebbero derivare dall'uso di tecniche etnografiche.
- 3- Infine, approfondire il collocamento del diritto all'interno delle scienze sociali nel contesto del mercato della conoscenza.

La durata complessiva prevista per il laboratorio è di 2h, comprensive di tre brevi interventi introduttivi agli esercizi da parte di ciascuno dei tre chair (10 minuti ciascuno). Nessuna attrezzatura particolare è richiesta per le attività che andremo a svolgere.